

# **Stipulazione con il Comune di Trento di un secondo atto aggiuntivo alla convenzione di data 6 maggio 2003 per la concessione in uso a tempo pieno, a titolo gratuito, alla Provincia Autonoma di Trento, dell'edificio appartenente al Comune di Trento, sede dell'Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi".**

## **Determinazione n. 11966 del 28/10/2025**

**Stipulazione con il Comune di Trento di un secondo atto aggiuntivo alla convenzione di data 6 maggio 2003 per la concessione in uso a tempo pieno, a titolo gratuito, alla Provincia Autonoma di Trento, dell'edificio appartenente al Comune di Trento, sede dell'Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi".**

N. 11966 DI DATA 28 OTTOBRE 2025  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERV. ISTRUZIONE  
OGGETTO:

Stipulazione con il Comune di Trento di un secondo atto aggiuntivo alla convenzione di data 6 maggio 2003 per la concessione in uso a tempo pieno, a titolo gratuito, alla Provincia Autonoma di Trento, dell'edificio appartenente al Comune di Trento, sede dell'Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi".

RIFERIMENTO : 2025-S167-00123

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 13

Ai sensi della legge provinciale del 9 settembre 1996 n. 8, tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento è stata stipulata in data 6 maggio 2003 una convenzione avente a oggetto la concessione in uso a titolo gratuito a favore della Provincia, del compendio immobiliare sito in Trento, Via Barbacovi, sede dell'Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi" di Trento, catastalmente contraddistinto dalla p. ed. 1681/1 in P.T. 333 C.C. Trento, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Trento.

Il rapporto di concessione in uso a titolo gratuito disciplinato dalla convenzione di cui paragrafo precedente ricomprende anche l'uso gratuito dei piazzali, delle palestre, ove esistenti, delle vie di ingresso e di quant'altro risulti funzionale ed accessorio all'istituto scolastico "A. Tambosi".

La sopraindicata convenzione ha decorrenza dal giorno 01 gennaio 1997 e scadenza nel caso di cessazione del vincolo di destinazione scolastica, prevedendo in tal caso il ritorno dell'immobile oggetto della concessione nella piena disponibilità del Comune proprietario.

Con atto aggiuntivo di data 22 ottobre 2015 individuato al numero di pratica n. 01/2015, le parti si sono date reciprocamente atto della restituzione alla disponibilità del Comune di Trento di parte del piazzale in concessione a titolo gratuito all'Istituto "A. Tambosi", al fine di consentire l'adeguamento delle dimensioni del giardino alle necessità di spazi all'aperto dell'utenza della confinante Scuola provinciale dell'infanzia "G.

Rodari" di Trento.

Con nota di data 15 ottobre 2024, il Comune di Trento ha segnalato la necessità di aumentare ulteriormente la superficie del giardino del Nido d'infanzia "G. Rodari", sito in Trento, Via Giovannelli, n. 6, confinante con l'Istituto "A. Tambosi" di Trento, per una superficie di mq. 279, ricadenti sulla p.ed. 1681/1, al fine di consentire la riqualificazione e la riorganizzazione degli spazi a verde, mettendo in comunicazione i giardini di nido e scuola d'infanzia e ampliando l'area a disposizione dell'utenza dell'asilo nido, che attualmente dispone di limitati spazi all'aperto.

Per le motivazioni richiamate al paragrafo precedente, a seguito di un sopralluogo avvenuto in data 09 gennaio 2025, il Comune di Trento, con nota di data 16 gennaio 2025, ha chiesto alla Provincia di Trento di procedere alla redazione di un secondo atto aggiuntivo alla richiamata convenzione di data 06 maggio 2003 con il quale le parti si danno reciprocamente atto della restituzione in disponibilità al Comune di Trento di una ulteriore parte corrispondente a mq. 279 della p.ed.

1681/1.

Il Servizio Istruzione con nota di data 03 marzo 2025, per quanto di competenza, non ha espresso contrarietà al Comune di Trento in merito all'esecuzione dei lavori di riqualificazione e di riorganizzazione degli spazi di pertinenza dell'asilo nido "G. Rodari" nelle more della stipulazione del secondo atto aggiuntivo di cui al paragrafo precedente, e ha raccomandato, in merito alla sistemazione di una recinzione, in accordo con l'Istituto "A. Tambosi", di mantenere una distanza minima di m 1,00 dal cordolo esistente, formando una fascia verde lungo la recinzione (lato Istituto), dove si suggerisce la piantumazione di una siepe, al fine di garantire maggiore sicurezza e privacy al nido d'infanzia "G. Rodari". Il Comune di Trento, con determinazione della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali n. 160 di data 22 settembre 2025, ha approvato lo schema del secondo atto aggiuntivo, con la relativa planimetria.

Si ritiene pertanto opportuno autorizzare la stipulazione del predetto secondo atto aggiuntivo alla richiamata convenzione di data 06 maggio 2003 avente a oggetto la restituzione alla disponibilità del Comune di Trento di una superficie pari a mq. 279 ricadente sulla p.ed. 1681/1, attualmente in concessione a titolo gratuito all'Istituto di istruzione "A. Tambosi" di Trento, così come indicato dall'area evidenziata sulla planimetria parte integrante e sostanziale dell'atto in questione, al fine di consentire l'aumento della superficie a verde a disposizione dell'utenza della Scuola dell'infanzia RIFERIMENTO : 2025-S167-00123

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 13

"G. Rodari" di Trento che attualmente dispone di limitati spazi all'aperto.

Nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali in capo alla dirigente di servizio e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE**

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 38, comma 6 ter il quale dispone, tra l'altro, che: "gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali";
- visto il regolamento di attuazione della legge che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40 Leg.;
- visto il D.P.G.P. n. 6-78/leg. di data 26.3.1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", con il quale, in applicazione alla Legge provinciale 3 marzo 1997, n. 7 sono stabiliti gli ambiti di competenza rispettivamente della Giunta Provinciale e dei dirigenti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998 recante "Direttive relative

alla stipulazione dei contratti e alla presidenza delle gare per la scelta del contraente da parte dell'Amministrazione provinciale" e, in particolare, le disposizioni in merito alla sottoscrizione dei contratti;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6923 di data 8 ottobre 1999 che, modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i Servizi in materia contrattuale, attribuendo ai servizi di merito le attività istruttorie, preparatorie e preliminari finalizzate alla stipulazione degli atti contrattuali;
- visto l'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 08 marzo 2024 il quale ha disposto, tra l'altro, che il Servizio istruzione si occupa della programmazione relativa agli interventi di edilizia scolastica, del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione ivi compresa, per quanto di competenza, della prima infanzia e dell'infanzia, in raccordo con le altre strutture provinciali interessate;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2;

RIFERIMENTO : 2025-S167-00123

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 13

- visto il D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di imposta di bollo, e in particolare l'articolo 16 della Tabella di cui all'Allegato B) in base al quale l'atto aggiuntivo alla concessione in uso a titolo gratuito di cui all'oggetto del presente provvedimento è esente dall'imposta di bollo, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali;
- dato atto che l'atto aggiuntivo alla concessione di cui al l'oggetto del presente provvedimento sarà presentato per la registrazione solo in caso d'uso, in conformità a quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale nel parere prot. 906-13516/2005 di data 31.8.2005, in quanto trattasi di scrittura privata non autenticata e l'ammontare dell'imposta da liquidare è inferiore alla misura fissa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 comma 2 della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'articolo 2, comma 1, della parte seconda della medesima tariffa;
- dato atto che in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con D.L. 76/2020, con il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6923 di data 8 ottobre 1999 che, modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i Servizi in materia contrattuale;

d e t e r m i n a l. di stipulare e sottoscrivere, per le motivazioni esposte in premessa, il secondo atto aggiuntivo alla concessione di data 6 maggio 2003, n. di racc. 31935, stipulata tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento, secondo lo schema di contratto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento assieme alla relativa planimetria, con il quale le parti si danno reciprocamente atto della restituzione alla disponibilità del Comune di Trento di una superficie pari a mq. 279 ricadente sulla p.ed.

1681/1, attualmente in concessione a titolo gratuito all'Istituto tecnico economico "A.

Tambosi" di Trento, così come indicato dall'area evidenziata sulla planimetria parte integrante e sostanziale dell'atto in questione, al fine di consentire l'aumento della superficie a verde a disposizione dell'utenza del Nido d'infanzia "G. Rodari" di Trento che attualmente dispone di limitati spazi all'aperto;

2. di approvare lo schema dell'atto aggiuntivo di cui al punto 1), nonché la relativa planimetria, rispettivamente agli allegati A) e B), quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e già approvato dal Comune di Trento con determinazione della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali n. 160 di data 22 settembre 2025;

3. di provvedere direttamente, o nel caso di assenza o impedimento, tramite il proprio sostituto, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo di cui al punto 1) del presente dispositivo;

4. di mantenere invariate tutte le altre clausole contenute nell'atto di concessione di data 6 maggio 2003 richiamato al punto 1) del presente dispositivo, nonché nell'atto aggiuntivo di data di data 22 ottobre 2015 individuato al numero di pratica n. 01/2015, richiamato nelle premesse, e non modificate dal secondo atto aggiuntivo oggetto del presente provvedimento 5. di dare atto che dall'adozione della presente determinazione non derivano oneri aggiuntivi a RIFERIMENTO : 2025-S167-00123

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 13

carico del Bilancio provinciale;

6. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. B della L. n. 1034/1971 e ss.mm. e ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

RIFERIMENTO : 2025-S167-00123

Pag 5 di 6 BP

Num. prog. 5 di 13

001 Schema 2° atto aggiuntivo convenzione di data 6 maggio 2003 e relativa planimetria Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE

Sandra Cainelli RIFERIMENTO : 2025-S167-00123

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 13

SCHEMA DI CONTRATTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

N. DI RACCOLTA N. DI REG.

SERVIZIO ISTRUZIONE

N. DI PRATICA

II ATTO AGGIUNTIVO

ALL'ATTO DI CONVENZIONE DI DATA 6 MAGGIO 2003

CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI

PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO

DI EDIFICI SCOLASTICI

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Tra le parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante, n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

- dott.ssa SANDRA CAINELLI, nato a Trento il 23 giugno 1969, che interviene e agisce nella sua qualità di dirigente del Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto disposto dal D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg. e s.m. e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 del 19 giugno 1998 e s.m.

di seguito, per brevità, denominata anche solo "Concessionario";

(2) COMUNE DI TRENTO, con sede in Trento, Via Belenzani, n. 19, codice fiscale n. 00355870221, rappresentato da:

- dott.ssa FRANCA DEBIASI, nato a Cles (TN) il 6 giugno 1967, che interviene e agisce al presente atto in rappresentanza del predetto Comune, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di seguito, per brevità, denominata anche solo "Amministrazione concedente";

PREMESSO CHE:

(a) in data 6 maggio 2003 è stato stipulato un atto di concessione tra il Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento avente a oggetto la concessione in uso a titolo gratuito a favore della Provincia Autonoma di Trento del compendio immobiliare sito in Trento,

Num. prog. 7 di 13

Via Barbacovi, sede dell'Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi" di Trento, catastalmente contraddistinto dalla p. ed. 1681/1 in P.T. 333 C.C. Trento, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Trento;

(b) l'atto di concessione in uso a titolo gratuito di cui alla lett. a) ricomprende anche l'uso gratuito dei piazzali, delle palestre, ove esistenti, delle vie d'ingresso e di quant'altro risulti funzionale e accessorio

all'istituto scolastico;

(c) la convenzione di cui alla lett. a) ha decorrenza dal giorno 01 gennaio 1997 e scadenza nel caso di cessazione del vincolo di destinazione scolastica, prevedendo in tal caso il ritorno dell'immobile oggetto della concessione nella piena disponibilità del Comune proprietario;

(d) con atto aggiuntivo di data 22 ottobre 2015 individuato al numero di pratica n.

01/2015, le parti si sono date reciprocamente atto della restituzione alla disponibilità del Comune di Trento di parte del piazzale in concessione a titolo gratuito all'Istituto "A.

Tambosi", al fine di consentire l'adeguamento delle dimensioni del giardino alle necessità di spazi all'aperto dell'utenza della confinante Scuola provinciale dell'infanzia "G.

Rodari" di Trento;

(e) con nota di data 15 ottobre 2024, il Comune di Trento ha segnalato la necessità di aumentare ulteriormente la superficie del giardino del Nido d'infanzia "G. Rodari", sito in Trento, Via Giovannelli, n. 6, confinante con l'Istituto "A. Tambosi" di Trento, per una superficie di mq. 279, ricadenti sulla p.ed. 1681/1, al fine di consentire la riqualificazione e la riorganizzazione degli spazi a verde, mettendo in comunicazione i giardini di nido e scuola d'infanzia e ampliando l'area a disposizione dell'utenza dell'asilo nido, che attualmente dispone di limitati spazi all'aperto.

(f) per le motivazioni di cui sopra, a seguito di un sopralluogo avvenuto in data 09

gennaio 2025, il Comune di Trento con nota di data 16 gennaio 2025 ha chiesto alla Provincia di Trento di procedere alla redazione di un secondo atto aggiuntivo alla richiamata convenzione di cui alla lett. a), con il quale le parti si danno reciprocamente atto della restituzione in disponibilità al Comune di Trento di una parte corrispondente a mq. 279 della p.ed. 1681/1 (suolo comunale in concessione alla PAT);

(g) il Servizio Istruzione con nota di data 3 marzo 2025, per quanto di competenza, non ha espresso contrarietà al Comune di Trento in merito all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del cordolo esterno e della recinzione richiamati alla lett. e), nelle more della stipulazione del secondo atto aggiuntivo di cui alla precedente lett. f), e ha raccomandato, in merito alla collocazione della recinzione, in accordo con l'Istituto "A.

Tambosi", di mantenere una distanza minima di m 1,00 dal cordolo esistente, formando una fascia verde lungo la recinzione (lato Istituto), dove si suggerisce la piantumazione di una siepe, al fine di garantire maggiore sicurezza e privacy al nido d'infanzia "G.

Rodari".

Num. prog. 8 di 13

Tutto ciò premesso, in conformità alla determinazione del dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali del Comune di Trento n. 1601 di data 22/09/2025 e alla determinazione della dirigente del Servizio Istruzione n. \_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_, esecutive a norma di legge, che hanno autorizzato la stipulazione del presente atto, si stipula il seguente:

## **II ATTO AGGIUNTIVO**

### **ALL'ATTO DI CONVENZIONE**

**DI DATA 6 MAGGIO 2003 N. DI RACCOLTA 31935**

**CONCERNENTE LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI**

**PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO**

**DI EDIFICI SCOLASTICI**

**ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**ART. 1**

**- Premesse -**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2**

**- Oggetto -**

La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata anche "Concessionario", e il COMUNE DI TRENTO, di seguito denominato anche "Amministrazione concedente", si danno reciprocamente atto della restituzione alla disponibilità del Comune di Trento di una superficie pari a mq. 279 ricadente sulla p.ed.

1681/1, attualmente in concessione a titolo gratuito all'Istituto tecnico economico "A.

Tambosi" di Trento, così come indicato dall'area evidenziata sulla planimetria parte integrante e sostanziale

del presente atto, al fine di consentire l'aumento della superficie a verde a disposizione dell'utenza del Nido d'infanzia "G. Rodari" di Trento che attualmente dispone di limitati spazi all'aperto.

#### ART. 3

- Decorrenza -

La decorrenza del presente atto di concessione viene, di comune accordo, stabilita dal giorno della stipulazione dello stesso.

Num. prog. 9 di 13

#### ART. 4

- Protezione dati personali -

Le parti s'impegnano a salvaguardare la riservatezza dei reciproci dati, trattati esclusivamente per la gestione del presente contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018. Le parti s'impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

#### ART. 5

- Norme compatibili -

LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO e IL COMUNE DI TRENTO confermano tutte le altre clausole contenute nell'atto di concessione di data 06 maggio 2003 n. di raccolta 31935, nonché dell'atto integrativo di data di 22 ottobre 2015 n. di pratica n.

01/2015, in quanto compatibili con quanto previsto nel presente atto aggiuntivo.

#### ART. 6

- Oneri e responsabilità -

A far capo dalla data di stipula del presente atto, la Provincia Autonoma di Trento sarà esonerata da qualunque tipo di responsabilità sul bene oggetto del presente trasferimento.

#### ART. 7

- Oneri e spese -

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto aggiuntivo è da considerarsi rispettivamente:

- non soggetto a trascrizione e sarà presentato per la registrazione solo in caso d'uso, in conformità a quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale con parere prot. n. 906-13516/2005 d.d.

31.8.2005, in quanto trattasi di scrittura privata non autenticata e l'ammontare dell'imposta da liquidare è inferiore alla misura fissa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 comma 2

della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art.

2, comma 1 della parte seconda della medesima tariffa;

- esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche, trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali.

Num. prog. 10 di 13

Redatto in unico esemplare, letto accettato e sottoscritto.

L'Amministrazione concedente COMUNE DI TRENTO

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali La Dirigente - dott.ssa Franca Debiasi -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21

del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.

Il Concessionario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Istruzione La Dirigente - dott.ssa Sandra Cainelli -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21

del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.

Allegati: planimetria area interessata su p.ed. 1681/1 C.C. Trento Num. prog. 11 di 13

Allegato A)

Estratto mappa catastale Num. prog. 12 di 13

Planimetria di progetto Num. prog. 13 di 13